

Il giorno 22/11/2022, alle ore 11:15 presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del VICESEGRETARIO Dott. Fabio Zanaroli, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

## **ATTO N. 255**

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Fasc. 08.02.02.08/4/2022

## AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

**Oggetto: COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) RELATIVO AL COMPARTO CÀ BASSONE. DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA**

### IL SINDACO METROPOLITANO<sup>1</sup>

#### **Decisione:**

- 1) *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, le osservazioni previste nell'ambito del procedimento relativo al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) nel Comune di Ozzano dell'Emilia, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria<sup>2</sup>, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) *Esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), sulla base della proposta di parere motivato<sup>3</sup> resa da ARPAE - Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna, allegata alla suddetta Relazione istruttoria e al presente atto sindacale quale parte integrante e sostanziale;
- 3) *Esprime*, inoltre, il parere<sup>4</sup> in materia di vincolo sismico e in ordine alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi di legge;
- 4) *Dà atto* che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;

---

<sup>1</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

<sup>2</sup> Acquisita agli atti con prot. n. 68485 del 14 novembre 2022.

<sup>3</sup> Prot n. 67831 del 10 novembre 2022.

<sup>4</sup> Agli atti con prot. n. 66999 del giorno 8 novembre 2022.

5) *Dispone* la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Ozzano dell'Emilia per la conclusione del procedimento in esame.

**Motivazione:**

Il Comune di Ozzano dell'Emilia, in data 22 giugno 2020, ha avviato il procedimento avente a oggetto il Piano Urbanistico Attuativo PUA in oggetto, come meglio precisato nella Relazione istruttoria qui allegata.

Si applicano, pertanto, al presente procedimento urbanistico gli artt. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017 e 35 L.R. 20/2000.

L'area interessata dal PUA è sita in Comune di Ozzano dell'Emilia, a nord della località Ponte Rizzoli e della strada provinciale Via Stradelli Guelfi. Il comparto in oggetto è posto in aderenza (lato sud) all'impianto esistente di compostaggio Hera spa mentre nei lati nord e ovest confina con il territorio rurale. L'accesso all'impianto è costituito dalla strada privata Via Ca'Fornacetta con fondo cieco verso l'Istituto Nazionale di Fauna Selvatica. L'intervento proposto prevede l'uso g4: impianti per l'ambiente: trattamento e smaltimento rifiuti discariche, piattaforme di stoccaggio, piattaforme ecologiche, impianti di depurazione. In particolare, il progetto propone la realizzazione di un impianto di recupero e stoccaggio rifiuti non pericolosi, e dagli elaborati si evince che l'attività riguarderà il trattamento e recupero di inerti da demolizione. Il progetto prevede la suddivisione del comparto in base alle attività svolte, nella zona est, in prossimità dell'accesso si propone la realizzazione della vasca di laminazione, il box pesa/uffici/servizi, ed un edificio in c.a. ad uso ricovero attrezzi e prodotti finiti (materie prime secondarie). Nella zona ovest è stata individuata l'area di stoccaggio rifiuti da demolizioni edili, separati secondo i codici rifiuto, e l'area di lavorazione (vagliatura e frantumazione) materiali per ottenere i prodotti finiti

A seguito delle comunicazioni intercorse tra l'Ente e l'Amministrazione precedente, con nota acquisita agli atti con prot. n. 63337 del 20 ottobre 2022, quest'ultima ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione del parere di competenza.

Nell'ambito del procedimento in oggetto, la Città metropolitana può esprimere le osservazioni previste dalla legge regionale entro il termine ai sensi di legge.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza, anche sulla base del Parere Arpae AACM.

In particolare, la Città metropolitana di Bologna, richiamando quanto espresso nella sopracitata relazione istruttoria al paragrafo delle Considerazioni e Osservazioni, esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValsAT con esclusivo riferimento alle capacità edificatorie previste dal

PUA stesso, condizionata al recepimento delle osservazioni indicate in relazione, al parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, ai pareri degli Enti ambientali, ed in particolare alle considerazioni e prescrizioni di carattere ambientale indicate nella richiamata “Relazione istruttoria” dell'AAC Metropolitana di ARPAE (allegato A della relazione istruttoria).

Si esprimono altresì il parere sulla Valutazione ambientale e il parere sismico ai sensi di legge.

Si dispone, infine, la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati al Comune di Ozzano dell'Emilia.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>5</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere Maurizio Fabbri, competente per materia.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

**Allegati:**

- 1) Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 68485 del 14 novembre 2022) corredato da:
  - Parere Arpae AACM (in atti con P.G. n. 67831 del 10 novembre 2022);
  - Parere sismico (in atti con P.G. 66999 del giorno 8 novembre 2022).

*Bologna, lì 22/11/2022*

**IL SINDACO METROPOLITANO**

*Matteo Lepore<sup>6</sup>*

---

<sup>5</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis.

<sup>6</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).